

Bilancio Consolidato
Gruppo Rai

55

Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione

Il programma, nella sua seconda edizione, dal titolo *Swing-Racconti sincopati di ieri e di oggi*, ha riportato la memoria degli spettatori a fatti e avvenimenti del passato anche attraverso il supporto dei filmati delle teche Rai. Uno sguardo al passato senza, tuttavia, dimenticare il presente con notizie, fatti e personaggi dell'attualità. Un racconto, condotto da Maurizio Costanzo con Dario Salvatori, che spazia dalla cronaca al costume, dallo spettacolo alla musica, con la presenza in studio di volti cari al pubblico che hanno condiviso ricordi e progetti per il futuro.

Rimane vincente l'offerta di repliche della fiction generalista come *Il commissario Manara* (con 516.000 telespettatori per il 2,10% di share), *Il Maresciallo Rocca* (2,31% di share), *Volare, la grande storia di Domenico Modugno* (2,21% di share), *Una sera d'ottobre* (2,49% di share) e di prodotti in ribattuta a breve come *L'allieva* (2,64% di share) avviata a partire dal mese di settembre e che continuerà anche per il 2017.

Il canale è orientato verso una programmazione di repliche multifascia in day time di prodotti già noti al pubblico considerata la difficoltà di rinnovare l'offerta con nuovi prodotti seriali di acquisto.

Rai Premium si è prestatato anche a interessanti operazioni di avvicinamento al digit da parte del pubblico adulto, soprattutto attraverso un social mainstream come Facebook, che per moltissimi

senior ha rappresentato un'occasione unica di conoscenza del mondo di Internet, data la sua bassissima barriera d'ingresso e la sua facilità d'uso.

“Fiction e intrattenimento di ieri e di oggi, per emozioni senza tempo tutte da rivivere, soprattutto da un pubblico più adulto ancora distante dal mondo digitale”.

Rai Italia

Rai Italia è il 'best of' Rai che viene proposto anche ai nostri connazionali all'estero.

Rai World opera sul mercato televisivo internazionale attraverso il canale Rai Italia, con un'offerta realizzata in conformità con le previsioni della Convenzione stipulata con la Presidenza del Consiglio dei Ministri inerente la programmazione della Rai per gli italiani nel mondo (in particolare nei continenti extraeuropei).

Si tratta quindi di un canale generalista, di flusso, che contiene al suo interno tutti i generi televisivi (telegiornali, approfondimento, rubriche culturali e religiose, intrattenimento, fiction, film, programmi per bambini, sport ecc.) che Rai Italia riprende dai canali Rai (in particolare Rai 1, Rai 2, Rai 3, Rai Storia, Rai 5).

1. *Parliamone*, il programma di approfondimento di Maurizio Costanzo
2. L'intrattenimento in seconda serata di *Mr. Premium*
3. *L'allieva* e l'offerta in replica delle fiction di successo
4. Gigi Proietti e il *Maresciallo Rocca*
5. La miniserie *Una sera d'ottobre* trasmessa da Rai 1



56

Bilancio Consolidato
Gruppo Rai

Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione

Il canale viene diffuso attraverso tre emissioni (una per il continente americano, una per l'Africa subsahariana, una per Asia e Oceania) che, nell'impostazione del palinsesto, tengono conto dei rispettivi fusi orari. All'avvio della stagione autunnale, i canali Rai Italia hanno offerto, in coerenza con la mission prevista dalla citata Convenzione, un palinsesto caratterizzato da significative novità.

Tra queste, la più significativa è stata il ciclo di prime serate *That's My Country*, che prevedeva il ritorno in Italia di nostri connazionali da tempo residenti all'estero, accompagnati da una persona che nel nostro Paese non era mai stata, in un adventure game dalla forte connotazione immersiva.

Rai Italia ha inoltre ulteriormente sviluppato il racconto del territorio e delle eccellenze italiane anche grazie al nuovo programma *Italian Beauty* e agli approfondimenti di produzione di seconda serata, mantenendo costanti appuntamenti quali *Community - L'altra Italia* sul racconto delle comunità dei nostri connazionali nel mondo, *Cristianità*, *La giostra del goal* e *Campus Italia* sulla promozione delle eccellenze formative che l'Italia può offrire.

Nel 2016 è poi proseguita la sinergia con Rai 3, che ha proposto una versione magazine di *Community*, proseguendo così la "informazione di ritorno", e serie come *Fuori binario* dedicate alla promozione del territorio e del turismo culturale, e quella con la Società Dante Alighieri, per una

sempre più puntuale e incisiva promozione della lingua e della cultura italiana nel mondo.

È infine da segnalare che significativi apprezzamenti sul crescente gradimento dei canali sono giunti sia attraverso il monitoraggio effettuato da ambasciate e consolati in tutto il mondo dal Ministero per gli Affari Esteri, sia nel corso di incontri istituzionali, primo tra tutti quello con il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella che, nel corso degli Stati Generali della Lingua Italiana, ha pubblicamente ricordato il ruolo e l'importanza dell'offerta Rai per i connazionali che si trovano a vivere lontano dall'Italia.

Rai Italia è un contenitore di generi per gli italiani nel mondo che fa sentire a casa chi è lontano.

1. Il racconto dell'eccellenza italiana di *Italian Beauty*
2. La serie *Fuori Binario* per la promozione del territorio e del turismo culturale
3. Il ciclo in prime time *That's my Country*



Bilancio Consolidato
Gruppo Rai

57

Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione

Rai 5

M/MLN

CONTATTI MEDI
GIORNALIERI

2,966

MINUTI VISTI
AL GIORNO

17



SHARE NELLE 24 ORE

0,3%

Rai Cultura

Rai Cultura produce, distribuisce, favorisce la circolazione e il riuso multiplatforma di contenuti centrati tematicamente sulla cultura, l'intrattenimento culturale, la storia e la formazione di qualità. Una programmazione che unisce forza narrativa e rigorosa validazione scientifica e che parla il linguaggio della contemporaneità, capace di superare le vecchie logiche di palinsesto e di viaggiare anche attraverso reti e social media, in mobilità e in modalità on-demand.

Oltre a curare l'offerta multiplatforma dei tre canali tv Rai Storia, Rai 5 e Rai Scuola, dei portali tematici verticali (portale cultura, arte, letteratura, economia, scienze, italiano, filosofia e media) e dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, Rai Cultura presidia spazi di programmazione quotidiana o settimanale nei palinsesti dei canali generalisti attraverso titoli di produzione come: *L'Italia della Repubblica*, *Gli occhi cambiano*, *Italiani*, *I Luoghi del Giubileo* e *I grandi della Letteratura italiana* su Rai 1, *Memex* su Rai 2, *Il Tempo* e *la Storia* (quotidiana con replica su Rai Storia), *Diario Civile*, *Potere e Bellezza*, *Italia Viaggio nella Bellezza*, *Viaggio nell'Italia del Giro*, *Albertazzi vita morte e miracoli* e *Provincia Capitale* su Rai 3.

Rai Cultura è centro di competenza per la produzione di musica colta: sono infatti prodotti da Rai Cultura e in onda sulle reti generaliste eventi esclusivi e prestigiosi concerti. Tra gli eventi in onda sui canali generalisti nel 2016 si annoverano il *Concerto di Capodanno da Vienna* e quello dal *Teatro La Fenice di*

Venezia, il *Concerto di Pasqua dal Duomo di Orvieto*, il *Concerto per le celebrazioni del 70° Anniversario della Festa della Repubblica* dalla Sala dei Corazzieri del Quirinale del 1° giugno, ma soprattutto, la diretta della serata inaugurale della nuova stagione del Teatro alla Scala il 7 dicembre 2016 con la *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini nella versione originale del 1904 diretta da Chaïly, oltre 13 minuti di applausi in teatro, una media di oltre 2.600.000 telespettatori, per il 13,46% di share, in diretta su Rai 1 dalle 17:45 alle 21:00 lo scorso 7 dicembre e poi in replica integrale in prima serata su Rai 5 sabato 10 dicembre.

Nel periodo delle festività di fine anno sono stati prodotti per la messa in onda su Rai 1 anche alcuni *Concerti di Natale*, tra cui quello da Assisi, dall'Aula del Senato e dal Teatro alla Scala.

Rai 5

Il canale dell'intrattenimento culturale, dedicato alla musica, all'arte, alla letteratura, al teatro, con un focus particolare sulle grandi produzioni, sull'innovazione e la sperimentazione nel campo della musica, dell'arte e del teatro.

Tra i titoli in palinsesto, gli approfondimenti sulle tematiche dell'arte, della pittura e scultura offerto da programmi come *Simon Shama*, *Il potere dell'arte* o *I luoghi del Giubileo* con il prof. Antonio Paolucci; per il genere libri e letteratura, *Amabili testi* con Edoardo Albinati e l'approfondimento con le grandi biografie de *I grandi della Letteratura italiana* presentate da

1. James Conlon, Direttore principale dell'OSN
2. Il Maestro Riccardo Muti protagonista di *Prove d'Orchestra* su Rai 5
3. *Italia. Viaggio nella bellezza* su Rai Storia
4. *La donna serpente* di Alfredo Casella su Rai 5



58

Bilancio Consolidato
Gruppo Rai

Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione

Eduardo Camurri; per il genere teatro, oltre ai grandi classici, il teatro civile con il ciclo dedicato a Marco Paolini (tra i titoli, *Vajont e I Tigi a Gibellin*) e il ritratto esclusivo in quattro episodi del grande artista da poco scomparso con la serie di documentari *Albertazzi, vita morte e miracoli*; ma anche natura, ambiente, viaggi ed esplorazioni con un'accentuata valenza antropologica sia in day time (documentari internazionali come *Wild Africa, Frozen Planet, L'insospettabile talento delle piante, Human Planet*) che in prime time (*Under Italy e I segreti del sottosuolo*).

E infine la musica pop, rock, jazz e world music tra i generi protagonisti dei documentari e dei concerti offerti in fascia notturna e, da metà giugno 2016, anche in prima serata.

Per quanto riguarda la musica colta, la programmazione di prima serata del giovedì è stata completamente dedicata al mondo della musica e ai suoi protagonisti; tra i programmi più in evidenza le due serie di documentari dedicate al maestro Riccardo Muti e le personalizzazioni degli eventi in diretta condotte da Massimo Bernardini nel suo *Nessun Dorma*.

Molte e prestigiose sono state le dirette di opere, concerti e balletti dai principali teatri ed enti lirici del Paese.

Tra di esse, solo per citarne alcune, *Attila* di Giuseppe Verdi al Teatro Comunale di Bologna, *Il Barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini dal Teatro dell'Opera di Roma, il balletto *Il giardino degli amanti* su musiche di W. A. Mozart dal Teatro alla Scala con l'ètoile Roberto Bolle, *La donna serpente* di Alfredo Casella dal Teatro Regio di Torino; e poi il *Concerto per Milano* da Piazza Duomo con la Filarmonica della Scala diretta dal Maestro Chailly e al pianoforte Martha Argerich, la grande pianista di fama internazionale; *Le nozze di Figaro* di W. A. Mozart dal Festival dei Due Mondi di Spoleto, la fase finale del *Premio Campiello* dal Teatro La Fenice di Venezia, infine il *Tristano e Isotta* di Richard Wagner dal Teatro dell'Opera di Roma.

Nel corso dell'anno è stato dato ampio risalto all'attività dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, offrendo al pubblico molti suoi concerti, con numerosi eventi in diretta. Tra di essi il concerto dall'Auditorium Rai "Arturo Toscanini" di Torino per *L'Apertura del Salone del Libro di Torino*, direttore il Maestro James Conlon, durante il quale l'attore Massimo Popolizio, in omaggio ai quattrocento anni della morte di Shakespeare, ne ha interpretato alcuni brani. Ed ancora, nell'ambito della tournée nelle regioni del Sud dell'Italia, la diretta dal Teatro Cilea di Reggio Calabria, con direttore d'orchestra l'americano Ryan McAdams, e protagonista il violoncellista Mario Brunello, unico artista italiano ad aver vinto

il Concorso Tchaikovsky di Mosca nel 1986 e famoso a livello internazionale. In ultimo, ma non per questo meno prestigioso, il concerto diretto dal Maestro Piovani con l'esecuzione di alcune tra le sue più note colonne sonore di film.

In sintesi, nel 2016 Rai 5 ha proposto circa 1.130 ore di spettacoli di musica colta, con ampio spazio (circa 260 ore) alla trasmissione di opere liriche, molte delle quali inedite e 550 ore di spettacoli di teatro.

“L'offerta editoriale di Rai 5 presidia tutti i generi legati alle arti performative, dalla musica al teatro, dal balletto all'opera, con un focus particolare sulle produzioni di eventi dal vivo, proponendo, al contempo, un intrattenimento culturale dal linguaggio aggiornato e contemporaneo”.

Rai Storia

Il canale della divulgazione storica di qualità, della grande documentaristica, del racconto del Paese, della riflessione sul nostro passato, sul nostro presente e sul nostro futuro.

Rai Storia ha funzioni di produzione, selezione, gestione e distribuzione multicanale e multiplatforma di contenuti d'approfondimento a carattere storico: un servizio che coinvolge l'intero spettro dei media, dalla tv alla rete ai social, con l'obiettivo di portare il pubblico in ogni angolo del mondo e in ogni epoca, raccontando fatti, luoghi, personaggi, civiltà, stili di vita, dinamiche culturali, processi politici, conquiste sociali.

Oltre agli appuntamenti fissi della giornata come *Il giorno e la storia*, *Mille papaveri rossi* e *Il tempo e la storia* (in onda su Rai Storia in orario di access prime time dopo la prima emissione alle 13:15 su Rai 3), nel corso del 2016 Rai Storia ha progressivamente messo a punto un'offerta editoriale che, attraverso una più puntuale definizione tematica delle serate, ha conferito maggiore continuità e riconoscibilità agli spazi di programmazione.

La valorizzazione del patrimonio culturale italiano è stato uno dei principali leitmotiv che hanno caratterizzato molti programmi, tra cui *Italia Viaggio nella Bellezza*, realizzato in collaborazione con il MiBACT con l'obiettivo di valorizzare al meglio il patrimonio del Bel Paese; *Potere e Bellezza*, la serie che ha raccontato le dinastie che hanno fatto la storia – e la bellezza – dell'Italia (dagli Svevi ai Savoia, dagli Aragonesi agli Asburgo-Lorena); *La croce e la spada*, il racconto del culto dei Santi patroni, una devozione che ha determinato, a partire dal

Rai Storia

 /MLN
CONTATTI MEDI
GIORNALIERI

1,536

MINUTI VISTI
AL GIORNO

23



SHARE NELLE 24 ORE

0,2%

Medioevo, l'identità architettonica e urbanistica di molti luoghi italiani e, spesso, la reciprocità tra il ruolo e le caratteristiche del Patrono e le vicende della storia e dell'economia locale.

Il racconto della storia e dei luoghi ha caratterizzato programmi come *Cronache dall'Antichità* e *Cronache dal Medioevo*, le fortunate serie in cui Cristoforo Gorno ci ha condotto nei luoghi e tra gli eventi del mondo antico e del periodo medioevale; e ancora *a.C.d.C.*, il programma che con Alessandro Barbero racconta la storia "dall'homo sapiens a Napoleone".

I luoghi del nostro Paese sono stati i protagonisti anche di *Viaggio nell'Italia del Giro*, il programma on the road nei luoghi toccati dalla corsa rosa, condotto da Edoardo Camurri e in onda in replica anche su Rai 3, Rai Scuola e Rai Sport.

Infine grande spazio è stato dedicato all'approfondimento di importanti temi quali legalità, giustizia, lotta alle mafie e al terrorismo (*Diario Civile*) oltre che alle biografie dei grandi protagonisti del passato (*Italiani, I grandi discorsi della storia*).

La celebrazione degli importanti anniversari del 2016 è stata curata con estrema attenzione, offrendo una programmazione dedicata in occasione, tra gli altri, del *Giorno della Memoria in ricordo della Shoah* (27 gennaio), del *Giorno del ricordo in memoria delle vittime delle foibe* (10 febbraio), della *Giornata Internazionale della Donna* (8 marzo); e ancora per la *Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie* (21 marzo) per il 25 aprile *Anniversario della Liberazione* e per l'*Anniversario della strage di Capaci* (23 maggio). In occasione del 70° *Anniversario della nascita della Repubblica Italiana*, Rai Storia ha dedicato l'intera programmazione del 2 giugno alla storia della nostra Repubblica e ha trasmesso sulle reti generaliste nuovi documentari di produzione Rai dedicati all'anniversario.

Si segnalano, inoltre, i programmi dedicati ai 100 anni dalla nascita di Aldo Moro, ai 10 anni dalla scomparsa di Oriana Fallaci; e ancora il 50° *Anniversario dell'Alluvione di Venezia*, la *Giornata Internazionale dei migranti* e la programmazione dedicata ai 400 anni dalla morte di William Shakespeare. In occasione delle Olimpiadi di Rio de Janeiro, Rai Storia ha offerto un'intera programmazione dedicata a questo evento: dalla nascita dei Giochi Olimpici nell'antica Grecia ai giorni nostri, toccando i principali eventi che hanno caratterizzato i giochi olimpici nella storia.

Nella stagione autunnale, in concomitanza con la messa in onda della fiction dedicata ai Medici su Rai 1, Rai Storia ha offerto, in una logica di complementarietà, una programmazione speciale dedicata alla storia della famiglia dei Medici.

Tra le principali produzioni sono da segnalare *L'Italia della Repubblica*, la serie che, a 70 anni dalla nascita della Repubblica, ne approfondisce i momenti salienti celebrandola; *Argo*, con Valerio Massimo Manfredi, il nuovo magazine televisivo dedicato alla storia e alla sua narrazione e *Gli occhi cambiano*, la serie, scritta e diretta da Walter Veltroni, che documenta temi, suggestioni, personaggi della storia politica e sociale del nostro Paese attraverso le immagini del prezioso archivio Rai.

“I grandi appuntamenti istituzionali, gli anniversari più significativi, le ricorrenze degne di memoria diventano su Rai Storia eventi televisivi e crossmediali imprescindibili nel racconto culturale del nostro Paese”.

Rai Scuola

Il canale dedicato alla formazione formale e informale, all'educational, all'alfabetizzazione informativa, scientifica e tecnologica: cultura e apprendimento al centro della funzione di Servizio Pubblico.

Accanto ai programmi ormai storici dedicati all'insegnamento della lingua inglese e all'informazione, il canale ha continuato a dedicare forte attenzione alle tematiche legate al mondo scientifico con il programma *Memex – La Scienza raccontata dai protagonisti*, dedicando anche un ampio spazio ai documentari scientifici.

Forte attenzione anche alla filosofia con *Zettel presenta il Caffè filosofico*, dedicato alla storia della filosofia con i principali filosofi italiani che parlano dello sviluppo del pensiero occidentale attraverso i grandi temi e i grandi pensatori che lo hanno caratterizzato.

Tra le novità 2016, i 12 speciali di Rai Scuola, documentari andati in onda anche su Rai 3, dedicati a tematiche ed eventi di rilievo per il mondo della scuola e per il Paese (tra questi, *Alternanza scuola lavoro: Le storie di Rebecca e Valid* e *Generazione Erasmus*).

Infine, i due programmi dedicati all'innovazione e al digitale, *Digital World* ed *Eureka!* che sono stati replicati su Rai 5 e sulle reti generaliste.

“Rai Scuola allarga i propri orizzonti rafforzando l'offerta di strumenti e contenuti via rete e per il mondo dei dispositivi mobili, sviluppando legami operativi con la scuola, le università, le principali istituzioni culturali e con i soggetti più attivi nel mondo della ricerca scientifica e tecnologica”.

60

Bilancio Consolidato
Gruppo Rai

Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione



Rai Ragazzi

Rai YoYo

Rai YoYo è la tv dedicata ai bambini in età prescolare e alle loro famiglie, un canale pensato e realizzato per divertire ed educare allo stesso tempo.

L'obiettivo di Rai YoYo è quello di accompagnare quotidianamente il bambino alla scoperta di se stesso e del mondo che lo circonda, mediante contenuti basati su un impianto narrativo solido e accurato, di alta qualità realizzativa ed elevato contenuto educativo.

Tra i suoi punti di forza, la concentrazione dello sviluppo editoriale sui programmi di punta e di maggior successo e il costante investimento sui programmi di produzione in studio che accrescono notorietà e apprezzamento di Rai YoYo oltre a qualificarla per l'elevata valenza di Servizio Pubblico rispetto alle offerte commerciali concorrenti basate, per lo più, sull'acquisto.

Tutte le produzioni in studio sono divenute degli appuntamenti fissi per il pubblico, in grado di scandire i principali momenti della giornata dei bambini: *Buongiorno con YoYo*, *Le Storie di Gipo*, *La Posta di YoYo*, *Albero Azzurro*.

Il palinsesto si completa con serie di acquisto selezionate tra le migliori produzioni internazionali (*Masha e Orso*, *Peppa Pig*, *Shaun vita da pecora*, *Bob Aggiustatutto*, *il Postino Pat*, *Barbapapà*, *Il piccolo regno di Ben e Holly*, *La casa delle api*, *Vita da giungla alla riscossa*, *Teletubbies*, *Let's go Pocoyo*, *La Casa di Topolino*, *Dottoressa Pelouche*, *Sofia la principessa*,

Disney English) e coproduzioni Rai Fiction con prodotti dell'animazione Rai per l'infanzia (*Mini Cuccioli*, *Topo Tip*, *Calimero*, *Pimpa*, *Winx*, *Regal Academy*).

Infine, il portale Rai YoYo si è arricchito di tanti nuovi contenuti. In particolare, il canale ha concentrato la sua attenzione sui seguenti progetti:

- l'upgrade del portale Rai YoYo pensato per migliorarne l'usabilità, rendendone chiare e accessibili tutte le sezioni;
- la creazione di siti dedicati ad alcuni prodotti di punta del canale che hanno contribuito in modo evidente all'arricchimento dell'offerta web sia in termini di pagine viste sia in termini di utenti unici;
- l'ideazione e realizzazione di giochi online;
- la creazione di giochi offline (stampa e colora, labirinti, attività etc.);
- la gestione della pagina Facebook del canale;
- la creazione di post ogni settimana per il nuovo Blog di Rai YoYo rivolto ai genitori;
- la lavorazione e pubblicazione di video e fotogallery.

“Rai YoYo rappresenta un'eccellenza nel panorama nazionale e internazionale, affermandosi ormai come la rete preferita e più seguita in assoluto dai bambini italiani e dalle loro famiglie”.

1. L'appuntamento quotidiano con Gipo, Laura e Dodò ne *L'Albero Azzurro*
2. La serie animata russa amatissima dai bambini *Masha e Orso*
3. Il cartone Disney *La casa di Topolino*
4. *Shaun vita da pecora* e le avventure in stop-motion



Rai Gulp

MLN

CONTATTI MEDI
GIORNALIERI

2,087

MINUTI VISTI
AL GIORNO

38



SHARE NELLE 24 ORE

0,6%



SHARE 4-14 ANNI

4,1%

Rai Gulp

Rai Gulp è il luogo dove la tv diventa un gioco da ragazzi: teen comedy, teen novela, film, giochi e cartoni animati per regalare più divertimento ai ragazzi, ogni giorno.

Rai Gulp è il canale – dedicato ad un pubblico in età scolare, dagli 8 anni fino alle prime fasce dei teenager – che svolge un'importante funzione di raccordo tra l'offerta prescolare di Rai YoYo e le proposte appetibili per il pubblico di fascia teen, cercando di fidelizzare, negli anni, bambini e ragazzi al brand Rai.

L'offerta del canale si propone di coinvolgere un pubblico giovane che oggi è sempre più protagonista della multimedialità, sceglie in prima persona e selettivamente cosa vedere in tv, tende a focalizzare interessi e aspirazioni in ambiti ben definiti, quali musica, performance, azione, videogiochi, sport, interattività e partecipazione diretta.

La programmazione è ricca di prodotti di animazione, telefilm per ragazzi e produzioni in studio, selezionati per essere apprezzati nelle diverse fasce di età del target.

Il palinsesto presenta serie di acquisto selezionate tra le migliori produzioni (tra le altre, *Jungle Book*, *Inazuma Eleven*, *Sailor Moon Crystal*, *Robin Hood*, *Le nuove avventure di Peter Pan*), in modo da essere apprezzabili da ampie fasce di pubblico. Ma non manca l'offerta di live action seriale che prevede alcune importanti novità nei generi/filoni di riferimento, dalle telenovelas per ragazzi alle sitcom fino alle serie più avventurose, anche a lunga serialità. Numerosi anche i titoli di successo

consolidato sia di film e tv movie che di coproduzioni Rai Fiction (*L'isola del tesoro*, *Mia and Me*, *Maggie & Bianca*, *Sette Nani ed io*, *Heidi*, *Geronimo Stilton*, *Bat Pat*, *Pumpkin Reports*, *Winx Wow*).

Sempre presente la serie Marvel ispirata ai supereroi e di target prevalentemente maschile, nel blocco pomeridiano che segue i telefilm (*Ultimate Spiderman*, *Avengers Ultron Revolution*).

Rai Gulp, infine, è riuscita ad avviare un'offerta crossmediale assolutamente competitiva, sviluppando un sito web giovane e una propria community on line con iniziative che puntano a rafforzare il legame tra la Rai e i giovani adolescenti.

Il Canale ha concentrato particolare attenzione sull'upgrade del portale Rai Gulp pensato per migliorare l'esperienza di navigazione da parte dei ragazzi e sull'attivazione del servizio di Replay tv per il canale. Non è mancata la creazione di siti dedicati ad alcuni prodotti di punta che hanno contribuito in modo evidente all'arricchimento dell'offerta web sia in termini di pagine viste sia in termini di utenti.

“Rai Gulp si caratterizza quale proposta di intrattenimento ‘intelligente’ ed educativa che sfrutta temi e filoni particolarmente cari ai ragazzi per veicolare in chiave divertente e leggera valori ed elementi positivi, utili al percorso formativo dei suoi giovani telespettatori, sensibilizzandoli ai temi e alla complessità del loro vivere quotidiano”.

1. La serie tv per ragazzi *A tutto ritmo*
2. *Alex & Co.* e la sitcom italiana per gli affezionati del canale
3. *Sirena*, *Nixie* e *Lyla*, le tre sirene della serie tv *Mako Mermaids*
4. La coproduzione Rai Fiction *Mia and Me*



2



3



4



62

Bilancio Consolidato
Gruppo Rai

Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione



Rai News 24

Al servizio dell'utente. Quando vuole, ciò che vuole: notizie, approfondimenti, opinioni. 24 ore su 24. Rai News 24 è il canale all news declinato in chiave moderna.

Il 2016 è stato l'anno di maturazione di Rai News 24 che ormai è un canale all news declinato in chiave moderna su ogni piattaforma: attenzione alle notizie, verificate tempestivamente e poi messe in onda, agli approfondimenti e alle opinioni. Con un occhio al web, alla crescita dei social e dei nuovi linguaggi e con una presenza capillare sul territorio, anche grazie alla collaborazione con la TGR e con i corrispondenti in tutto il mondo, che ha consentito di trasmettere live tutti i principali eventi.

Le tre 'anime' che compongono l'offerta informativa e multiplatforma che fa capo a Rai News 24 cominciano a viaggiare in sincrono con maggiore semplicità: i contenuti di Rai News 24 (il canale televisivo all news), trovano spazio e declinazioni adeguate su **Rainews.it** (il portale informativo della Rai) e su **Televideo** (la piattaforma teletext che ogni giorno ha in onda oltre 16.000 pagine di notizie e di servizi dedicati a non vedenti e non udenti). E viceversa.

La redazione, adeguatamente organizzata, ha beneficiato anche della job rotation con l'apporto di esperienze diverse in ambienti diversi. La crescita della produzione di contenuti originali – arricchita anche con spazi di approfondimento snelli, flessibili e puntuali – e la forte sinergia con le altre testate Rai hanno reso Rai News 24 sempre più 'service': i suoi giornalisti sono spesso in onda per altre testate e per i programmi di punta dell'informazione e dell'intrattenimento Rai così come i mezzi dispiegati sul territorio vengono condivisi dai

colleghi. Una sinergia di cui Rai News 24 è il cuore e che consente un sensibile risparmio di risorse economiche e umane.

Il portale **Rainews.it**, che è nato in piena integrazione e coordinamento con il canale, continua la sua fase di crescita anche grazie a una sempre più consistente ed efficace presenza sulle piattaforme dei social network. E, in particolare in occasione di grandi eventi, il pubblico torna sempre più convintamente sulle pagine del sito informativo Rai.

Rainews.it continua a fornire spazio al meglio della produzione informativa di tutta l'Azienda e correda ogni notizia con testi, foto, video, webdoc e prodotti multimediali di ultima generazione per fornire un'informazione gratuita, imparziale, approfondita, sempre disponibile e a tutto tondo. Inoltre, grazie alla sinergia con le altre testate, crescono i prodotti live per la piattaforma social che stanno incontrando sempre più il favore del pubblico.

Televideo, dal canto suo, continua a essere uno strumento di informazione semplice, tempestivo, essenziale e soprattutto solidamente al centro della dieta mediatica degli italiani che riconoscono alla testata autorevolezza, velocità e affidabilità. Ma la semplicità non va a scapito né della qualità dell'informazione né della crescita tecnologica: le app con i contenuti di Televideo sono tra le più scaricate e apprezzate nel panorama informativo italiano.

“Significativi investimenti nelle infrastrutture e nei sistemi produttivi stanno allineando Rai News 24 ai più moderni concorrenti, nazionali e internazionali, nel settore dell'informazione all news”.

1. L'attentato di Nizza del 14 luglio 2016
2. Il tir sulla folla nel mercatino di Natale di Berlino il 19 dicembre 2016
- 3 e 4. Il sisma che ha colpito Umbria, Marche e Lazio il 24 agosto 2016
5. Le dirette di Rai News dai luoghi del centro Italia colpiti dal sisma



Rai Sport

Il claim Rai del 2016 "Per te, per tutti" vale anche in un settore, lo sport, che è simbolo del Servizio Pubblico per le emozioni e il coinvolgimento che regala a milioni di persone, all'intera collettività.

L'attività della testata ha avuto i due momenti fondamentali nelle grandi manifestazioni sportive dell'anno: le Olimpiadi a Rio de Janeiro con le successive Paralimpiadi e i Campionati Europei di Calcio in Francia. I risultati raggiunti dimostrano che Rai Sport ha saputo affrontare e vincere l'impegnativa sfida di riunire l'intero Paese intorno a questi appuntamenti straordinari: oltre 40 milioni di telespettatori, nel calcolo dei contatti unici, hanno seguito ciascun evento.

Tutto questo mantenendo il tradizionale rispetto per la propria storia, ma con uno sguardo sempre più rivolto al futuro, condensato nell'immersione nella multimedialità e nella ricerca costante di innovazione editoriale, supportata da importanti upgrade tecnologici.

1.200 le ore di trasmissione di Rai Sport per dare la massima copertura televisiva ai Giochi di Rio 2016. Sono state distribuite su tre canali dedicati, tutti in alta definizione, 24 ore su 24: Rai 2, Rai Sport 1 e Rai Sport 2. Un'offerta integrata che, nonostante il fuso orario sfavorevole, ha coinvolto 42,3 milioni di italiani.

Un dato spicca sugli altri e segna una tendenza opposta rispetto a quella registrata da altre emittenti internazionali: la presenza costante dei *millennials* davanti allo schermo della tv. Il pubblico dei giovani nella fascia tra i 15 e i 24 anni ha infatti superato il 21% di share in prima serata.

Rai 2, connotata sempre di più come rete olimpica, è stata seguita da una media

giornaliera di 1,2 milioni di telespettatori con uno share del 15,6%. Al flusso delle telecronache in diretta – con una regia dedicata alle prove degli atleti italiani – si sono aggiunte rubriche di approfondimento, interviste esclusive e telecronache in replica, al mattino in Italia, per informare quanti non avessero avuto la possibilità di seguire le trasmissioni live nella notte brasiliana.

In prima serata su Rai 2, i telespettatori sono saliti a una media di 1,8 milioni per uno share del 16,5%. Il picco di ascolto medio più alto è arrivato con la finale persa dall'Italia contro il Brasile nel torneo di pallavolo: oltre 6,9 milioni di telespettatori pari a uno share del 42,4%.

Rai Sport 1 e Rai Sport 2 hanno raggiunto la media di 600 mila spettatori per uno share del 7,5% nell'intera giornata e oltre 1,3 milioni nel prime time col 7,6% di share.

Se la tv cambia in fretta, i suoi fruitori vanno ancora più veloci. Sempre connessi, chiedono di essere informati in tempo reale dovunque si trovino. E' la generazione smartphone. Con i Giochi 2016, Rai ha dato uno straordinario impulso alla sinergia tra offerta televisiva e offerta digitale. Una squadra di 15 professionisti interni tra grafici, videomaker ed esperti social ha lavorato 24 ore su 24 tra Roma e Rio de Janeiro per amministrare dirette, diffondere video dedicati, sviluppare contenuti specifici, coinvolgere gli utenti su Facebook, Twitter, Snapchat e Instagram. Il risultato di questo impegno sono stati oltre 5 milioni di utenti unici italiani e circa 16 milioni di interazioni su Twitter e Facebook.

Uno slancio che è continuato anche con le Paralimpiadi brasiliane, dal 7 al 18 settembre 2016. Rai sport 1 è diventata la rete paralimpica; su Rai 2 sono state trasmesse in diretta, dall'1:30 di notte fino al mattino, tutte le prove più importanti con eccellenti risultati d'ascolto. Il triathlon ha fatto

1. La nostra eccellente nuotatrice Federica Pellegrini
2. Il Giro d'Italia in diretta su Rai Sport
3. La gioia di Bebe Vio per l'oro nel fioretto alle Paralimpiadi di Rio 2016
4. La nazionale italiana di Volley medaglia d'argento a Rio 2016
5. La partita Italia-Spagna e la qualificazione ai Mondiali di Calcio Russia 2018



Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione

registrare il dato medio più elevato: 280.289 spettatori con uno share del 4,45%.

Il lavoro delle equipe Rai ha dato, da Rio de Janeiro come dalle città della Francia coinvolte dai Campionati Europei di Calcio, immagini originali ed esclusive per il pubblico dei canali Rai.

Passando poi ai Campionati Europei di Calcio, 200 ore di programmazione tra telecronache, tg sportivi, tg generalisti e programmi dedicati hanno ribadito la centralità di Rai nelle competizioni che coinvolgono la Nazionale, con ascolti record. Il picco è stato raggiunto per la partita con la Germania nei quarti di finale, seguita da una media di 16.562.000 spettatori con uno share del 66,4%.

In generale, per le partite trasmesse in diretta, la media complessiva è stata del 37,6% con circa 8.500.000 spettatori. Rai Sport ha accompagnato lo svolgersi del torneo con rubriche di analisi tecnica sui canali tematici e programmi di approfondimento sui canali generalisti. I telespettatori hanno potuto spaziare da *Dribbling* su Rai 2 per l'analisi delle partite del giorno prima a *I giorni di Parigi* su Rai 3 per gli aspetti sociali e di costume. Fino a *Il Grande Match*, in onda ogni sera su Rai 1, per una fruizione familiare che ha unito volti noti al grande pubblico a giornalisti sportivi e opinionisti di alto livello.

Anche agli Europei è stata vincente la sfida della multimedialità. Scaricate circa 700 mila App dedicate a Euro 2016 mentre, per quanto riguarda i servizi in live streaming, la partita Italia-Svezia è stata la più vista on line nella storia del web in Italia (circa 1 milione e 400 mila browser unici collegati alle piattaforme Rai).

La Coppa Italia di calcio è stata un'esclusiva Rai anche nel 2016. Una competizione, fino a qualche tempo fa marginale e spesso trascurata dalle grandi squadre, che è andata crescendo nelle ultime edizioni anche grazie al lavoro di Rai Sport e alla diffusione delle partite in diretta su Rai 1. La finale del 21 maggio tra Milan e Juventus, dallo stadio Olimpico di Roma, ha avuto un ascolto medio di 8.432.000 spettatori con uno share del 38,1%.

Una partita, quella tra Milan e Juventus, che si è ripetuta per l'assegnazione della Supercoppa Italiana. Rai Sport ha organizzato una propria regia e un proprio coordinamento giornalistico, al seguito di inviati e operatori, per offrire un prodotto di massima qualità. Uno sforzo ripagato da ascolti ancora più alti, fino al picco medio di 9.398.000 spettatori e uno share del 40,68% su Rai 1 per i calci di rigore decisivi.

Anche nel 2016 Rai Sport ha seguito con telecronache in diretta e in differita il Campionato del Mondo di Formula 1, uno degli avvenimenti

tipici dell'offerta sportiva Rai. Interviste esclusive ai piloti, con retroscena e curiosità, hanno fatto da prologo al commento tecnico che ha nell'ex pilota della Ferrari Ivan Capelli il suo punto di forza.

Gli ascolti delle telecronache hanno confermato il ruolo di leader di Rai anche rispetto alla concorrenza con un picco per il Gran Premio di Monaco (una media di 6.225.714 spettatori per uno share del 33,87% e 12.593.582 spettatori unici).

Nel 2016 il legame tra Rai Sport e il Giro d'Italia è stato, se possibile, ancora più forte, in attesa dell'edizione del Centenario, nel 2017, della corsa ciclistica più amata. Come sempre, elicotteri e moto al seguito hanno accompagnato le imprese dei corridori; per la prima volta, in una grande corsa a tappe, una telecamera è stata collocata in mezzo al gruppo e ha diffuso immagini in diretta. Una novità tecnica assoluta.

La tappa più seguita è stata quella del 28 maggio, la penultima, che ha dato la maglia rosa a Vincenzo Nibali (2.259.492 spettatori con uno share del 18,32% su Rai 3; 1.396.325 spettatori con uno share dell'11,31% per la simultanea diretta su Rai Sport 1).

Un quadro di grandi avvenimenti che anche nel 2016 è stato completato da eventi seguiti come tradizione da Rai Sport: le classiche del ciclismo; la Coppa del Mondo di Sci; i campionati di basket e pallavolo; il Golden Gala di atletica leggera; i Campionati Europei di Nuoto; i principali eventi internazionali della ginnastica, della scherma, del canottaggio, dell'equitazione.

Infine, le trasmissioni sportive presenti nei palinsesti Rai. L'obiettivo è stato quello di innovare stile e identità di programmi che fanno parte della storia della televisione italiana, da *Dribbling* a *Novantesimo Minuto* fino al *La Domenica Sportiva*. Per quest'ultima, uno studio completamente trasformato, un'inedita coppia di conduttori e un commentatore tecnico di riconosciuta competenza e autorevolezza: *La Domenica Sportiva*, la più longeva della tv, in onda fin dal primo giorno delle trasmissioni Rai - il 3 gennaio del 1954 - superata ormai la quota delle 3.000 puntate, cambia e si tiene al passo con i tempi, cercando di anticipare modelli e tendenze dello sport. Per essere sempre giovane.

“L'obiettivo di Rai Sport è quello di creare un'offerta che dia agli spettatori riferimenti certi di programmazione e che faccia della testata Rai una presenza costante nel racconto degli eventi sportivi e nelle trasmissioni di approfondimento e discussione”.

Informazione**Tg1****ASCOLTO EDIZIONI
MERIDIANE**

Tg1
22,3%
SHARE

Da oltre sessant'anni il Tg1 è la testata architrave dell'informazione Rai che realizza il momento d'incontro tra il cittadino-tele spettatore e il mondo delle Istituzioni, della politica, della società, delle religioni, dell'economia e della cultura. In due parole il Servizio Pubblico.

Nato nel 1952 con le trasmissioni sperimentali della televisione italiana e con il nome di 'Telegiornale', il Tg1 è il leader indiscusso dell'informazione del Paese in termini di ascolto e di immagine, grazie ai valori di universalità, qualità ed autorevolezza che ne ispirano l'offerta, garantendo la copertura di tutti i principali eventi.

Tg2
16,1%
SHARE

Tg3
10,1%
SHARE

TGR
14,8%
SHARE

Il 2016 sarà ricordato come l'anno della straordinaria telefonata di Papa Francesco – unica nel panorama tv mondiale – nello spazio dedicato al telegiornale all'interno di *Uno Mattina*. Ma anche dell'intervista in esclusiva al Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, delle 13 edizioni straordinarie per un totale di 8,5 ore di trasmissione, delle 48 puntate di *Speciale Tg1* per 60 ore di trasmissione, degli speciali *Porta a Porta - Tg1*, passati da 8 a 18 e da 18 ore a 36 ore.

Il successo del Tg1 trova ragion d'essere anche in un palinsesto ampio che comprende tre edizioni principali di trenta minuti, sei edizioni flash, una nel linguaggio dei segni, una di 'Sessantasecondi' ed una notturna lunga per un totale complessivo di dodici edizioni di trasmissione quotidiana (dalle 6:30 all'1:00 del mattino).

**ASCOLTO EDIZIONI
SERALI**

Tg1
24,2%
SHARE

Tg2
8,1%
SHARE

Tg3
10,2%
SHARE

TGR
11,5%
SHARE

Non vanno dimenticati gli approfondimenti di *Tv7* e *Speciale Tg1* e le altre numerose rubriche tematiche, quali *Tg1 Economia*, *Tg1 Billy*, *Tg1 Dialogo*; l'approfondimento sullo spettacolo *DoReCiakGulp*; *Tg1 Fa' la cosa giusta*, la pagina delle buone pratiche, dei diritti e della solidarietà; le rubriche *Cinemattina* e *Camera con Vista* trasmesse all'interno di *Uno Mattina*; l'informazione medica *Tg1 Medicina*; *Tg1 Motori* sul mondo delle auto e *Tg1 Persone* con i suoi ritratti filmati e parlati di uomini e donne che, con la loro vita, raccontano i principali temi del nostro tempo.

La correttezza e il pluralismo dell'informazione, la scelta delle notizie, la cura delle immagini, la credibilità del racconto ed il rigore nei contenuti e nella predisposizione dei servizi sono gli elementi che fanno del Tg1 un telegiornale di garanzia rivolto a tutti gli italiani, un mix tra tradizione e

innovazione nell'attualizzazione dei linguaggi e degli argomenti.

“Il Tg1 ripercorre nel proprio sommario la mission indicata per la tv dal mitico fondatore della BBC, Lord John Reith: informare, educare, divertire. Informare attraverso le principali notizie della giornata, educare con i ‘pezzi di servizio’ su temi fondamentali della vita dei cittadini, divertire con personaggi e cultura, attraverso la musica, il cinema e il teatro”.

Tg2

Il Tg2 è da sempre il telegiornale dell'approfondimento, dell'innovazione e della sperimentazione, elementi qualificanti per una testata del Servizio Pubblico.

Nel 2016 il Tg2 ha prodotto più di 1.000 ore di trasmissione tra telegiornali, rubriche, telecronache, 17 speciali e 10 edizioni straordinarie.

Numerosi gli eventi di rilevanza nazionale e internazionale che sono stati trattati e approfonditi attraverso una produzione mirata e con la presenza di inviati. Fatti di cronaca, di economia, di politica italiana ed estera, culturali, sportivi, fino alla scomparsa di grandi artisti quali David Bowie, Prince e George Michael. In particolare, il secondo semestre dell'anno è stato caratterizzato da un incremento di edizioni speciali e di approfondimenti sia all'interno dei Tg che per la copertura di spazi di rete per prime e seconde serate.

Una nuova linea editoriale legata all'immediatezza, al racconto in diretta, attraverso la presenza capillare di inviati sui luoghi dell'accaduto. Un prodotto completamente rinnovato, con molte storie inedite, con la presenza di ospiti in studio soprattutto nell'edizione delle ore 20:30, che ha incuriosito e attratto il telespettatore. I dati d'ascolto lo confermano, premiando l'edizione del Tg2 delle ore 20:30 che raggiunge un ascolto medio di 2.100.000 spettatori con uno share dell'8,1%.

L'emergenza terremoto ha impegnato la testata con programmazioni immediate e impegno capillare di numerosi inviati con l'utilizzo di truppe ENG, zainetti per i collegamenti in diretta sia nei Tg che nelle edizioni straordinarie, negli speciali e nelle rubriche. Un impegno che, oltre ad aver costantemente riferito e raccontato l'attualità

degli eventi, ha dato sempre voce alle storie dei protagonisti e alle loro drammatiche esigenze. L'emergenza è tuttora in atto in più zone del nostro Paese e il Tg2 mantiene quotidianamente la copertura editoriale.

Un altro capitolo che ha impegnato il Tg2 con la presenza capillare di inviati nei luoghi colpiti è quello dedicato agli attentati di natura terroristica e ad altri eventi internazionali come il tentato golpe in Turchia, la Brexit e la scomparsa di Fidel Castro.

Un evento internazionale di particolare rilievo, che ha visto protagonista il Tg2, sono state le Elezioni Americane. Per l'occasione – all'interno dell'ampia copertura che le Testate televisive e radiofoniche, le reti e i canali specializzati della Rai hanno dedicato all'evento con notizie, servizi, rubriche, speciali, exit poll, proiezioni e approfondimenti – è stato prodotto lo speciale di prima serata *Hello America*, realizzato in sinergia con gli inviati presenti negli Usa durante la competizione elettorale, impiegando una nuova scenografia rinnovata per l'occasione.

Per dar corso al dibattito sul referendum costituzionale, il Tg2 ha realizzato *Il Confronto*, una nuova rubrica con un format innovativo che per tempi, modalità, quantità e varietà di domande ha garantito in termini assoluti il rispetto della par condicio e ha offerto ai telespettatori una pagina inedita sul dibattito politico. In onda tutti i giorni dal lunedì al venerdì per cinque minuti, *Il Confronto* ha realizzato un'intervista doppia in uno schema grafico nuovo – quello delle due finestre con i protagonisti in primo piano – : quattro domande e 40 secondi il tempo di risposta per gli esponenti del Sì e del No. *Il Confronto* è stato il primo degli appuntamenti speciali dedicati al referendum, una programmazione volta ad assicurare una completa e paritaria informazione ai cittadini italiani sulla consultazione del 4 dicembre.

Elemento di unicità per il Tg2 sono anche le sue 13 rubriche. Prima fra tutte il *Tg2 Dossier*, da sempre presente nella testata, focus settimanale sui fatti più importanti. Ma si confermano anche i successi di *Dossier Storie* (racconti di vita, di personaggi e di storie inedite), *Mizar* (eventi e personaggi dell'arte e della cultura), *Tg2 Punto di Vista* (eventi della settimana), *Costume e Società* (visione nazionale ed internazionale sulle tendenze e sui costumi), *Medicina 33* (storica rubrica di informazione medica), *Tg2 Motori* (novità del settore automobilistico con particolare attenzione ai prodotti green power), *Si Viaggiare* (percorso tra le bellezze artistiche e archeologiche che raccontano soprattutto il nostro Paese), *Eat Parade* (eccellenze enogastronomiche italiane), *Cinemattineé*

(produzione cinematografica con interviste a registi e attori), *Achab libri* (produzione letteraria con interviste agli scrittori), *Tg2 lavori in corso* (striscia quotidiana con spazi dedicati al sociale, al territorio, all'arte, all'economia domestica, alle associazioni di volontariato), *Tutto il bello che c'è* (le storie positive di volontariato e solidarietà che raramente trovano spazio nei telegiornali).

Nel 2016 il Tg2 ha incrementato sensibilmente l'offerta web, rinnovando il sito e aprendo con i telespettatori, attraverso i propri account, un rapporto di fidelizzazione. Ha lanciato campagne di condivisione in occasione di eventi speciali, durante i quali è stato allestito uno studio social in collegamento diretto con quello principale per dar voce, attraverso immagini e messaggi, agli utenti digitali. Sempre attraverso il sito web, i telespettatori sono stati protagonisti di campagne editoriali trasferite poi all'interno degli stessi Tg (#l'alberopiubello durante il periodo delle festività natalizie), iniziative che hanno incrementato sensibilmente il numero dei fruitori del web.

“Il tratto distintivo del Tg2 è la sperimentazione: realizzare un prodotto informativo completamente differente da altri telegiornali, con storie inedite, che incuriosiscono e attraggono il telespettatore, rispettando comunque integralmente i principi del Servizio Pubblico”.

Tg3

Il Tg3 è il telegiornale della diretta e degli approfondimenti che porta il telespettatore nel cuore degli avvenimenti e dei fatti, oltre le apparenze. Pochi racconti di palazzo e molta vita reale con i problemi che la gente vive ogni giorno narrati dai protagonisti, spesso ospiti in studio.

È il Tg che va subito in onda in diretta con edizioni speciali sulle emergenze, sia di cronaca italiana sia estera. Con circa 900 ore trasmesse tra notiziari e rubriche, il Tg3 continua a consolidare il rapporto di fiducia con il proprio pubblico; un pubblico molto informato, esigente, aperto ai media digitali, che ricerca da un lato l'approfondimento e dall'altro la chiarezza e la sintesi.

Lo share medio del 2016, per l'edizione delle 19:00, è stato del 10,2% con oltre 1.600.000 spettatori e mostra ascolti in crescita. Nell'edizione delle 12:00 – unico Tg Rai realizzato a Milano – è stato accentuato l'uso di collegamenti in diretta con la rete dei corrispondenti Rai dall'estero e con gli inviati

sul territorio, garantendo la copertura di tutti gli avvenimenti e con una maggiore attenzione ai temi destinati ad avere uno sviluppo nel corso della giornata.

Il Tg3 Giorno delle 14:20, con uno share superiore al 10,1%, è particolarmente attento ai problemi dei consumatori e delle famiglie, con la presenza quotidiana di ospiti.

In ripresa l'informazione serale: *Linea Notte* è stabilmente sopra il 5% di share e si conferma luogo privilegiato di commento e analisi.

Negli ultimi mesi dell'anno l'offerta è stata ulteriormente diversificata anche grazie ad un restyling grafico delle diverse edizioni.

Ma il Tg3 non è solo telegiornali: numerose sono le rubriche che lo caratterizzano.

Molto positivo il primo bilancio di *Tg3 nel Mondo*, il nuovo appuntamento di politica estera che il sabato sera offre uno spaccato della situazione internazionale con ospiti da tutto il mondo che intervengono in diretta.

L'informazione di servizio si conferma con il *L.I.S.*, il Tg nel linguaggio dei segni, e con *Fuori Tg* che ha irrobustito il legame con i telespettatori che intervengono in diretta in ogni puntata attraverso Twitter.

Per non dimenticare le altre rubriche 'storiche' del Tg3 come *Fuori Linea*, della redazione cultura, con i suoi servizi presentati da un luogo d'arte, un museo, un luogo storico, una mostra, un teatro; *Agenda del Mondo*, reportage di politica estera, raccontata attraverso le storie e la vita quotidiana dei protagonisti, personaggi anche non famosi, ma rappresentativi della realtà in cui sono inseriti; *Chièdiscena*, dedicata agli spettacoli dal vivo, alla danza e al teatro; *Pixel*, rubrica di tecnologia e innovazione delle novità del web e delle tecnologie legate a nuove fonti di energia e ambiente; *Persone*, che propone storie di vita raccontate in prima persona, interessanti per originalità e curiosità.

Importante l'impegno sui social e su internet con la possibilità di rivedere on line tutte le edizioni del Tg e le rubriche. La pagina web è caratterizzata anche dalla presenza di una vignetta satirica animata e da rubriche dedicate alla tecnologia, all'invito alla lettura, ai fumetti. Prima testata ad utilizzare i social network, il Tg3 ha più di 152.000 utenti di Facebook e su Twitter è seguito da oltre 173 mila follower, con numeri in costante ascesa.

“Il Tg3 si conferma un telegiornale capace di far crescere gli ascolti e il gradimento dei telespettatori, grazie alla sua forte identità riconosciuta da un pubblico che apprezza l'approfondimento delle notizie”.

TGR

La TGR è la testata da e per il territorio.

La testata Giornalistica Regionale riveste un ruolo strategico nell'ecosistema delle news del Servizio Pubblico.

L'efficiente copertura informativa in occasione delle numerose emergenze che hanno purtroppo caratterizzato il 2016 ha confermato, qualora ve ne fosse bisogno, il valore aggiunto di una copertura capillare del territorio, che è infatti uno dei fondamentali punti di forza di Rai nel confronto con gli altri operatori.

La mission delle redazioni regionali è prioritariamente raccontare il territorio in tutte le sue sfaccettature, strutturando un rapporto solido e 'fiduciario' con i cittadini che possono contare non solo sui notiziari televisivi e radiofonici, ma anche su approfondimenti, come *Buongiorno Regione*, dove trovano spazio le segnalazioni, i suggerimenti, le denunce della società civile. Dove hanno voce l'associazionismo, i movimenti e le istanze culturali e sociali spesso poco conosciute. In questo senso, le numerose campagne sociali avviate dalla testata hanno avvicinato ancor di più la TGR alla collettività, ossia la Rai a tutti i cittadini, ovunque questi si trovino.

Tanti i temi affrontati, dalla sicurezza sul lavoro, al mondo della scuola, agli anziani, con riscontri significativi da parte del pubblico.

Così come alto si mantiene il gradimento dei telespettatori per i due Tg principali, quello delle ore 14:00 e quello delle ore 19:30. Di fatto rimangono i picchi di ascolto di Rai 3, con rispettivamente il 14,8% e l'11,5% di share. Sul finire dell'anno e con l'avvio del nuovo si sono registrati record del 17,9% per il Tg delle 14:00 con ben 3.131.000 telespettatori e per il Tg delle 19:30 che ha realizzato il 13,5% di share e 3.129.000 telespettatori.

La narrazione delle emergenze che affliggono il Paese è costante. Basti pensare che le telecamere della TGR, accese il 24 agosto, non si sono mai spente continuando a raccontare quotidianamente, ora per ora, la terribile tragedia del terremoto nel centro Italia.

La TGR è anche eccellenza attraverso le sue rubriche nazionali, tra le quali spicca il Tg della Scienza e dell'Ambiente. *Leonardo*, da quest'anno rinnovato nel suo format ed ampliato nella durata, è un riferimento da 20 anni per il pubblico di Rai 3. La rubrica ha ottenuto una punta del 10,1% di share e 1.582.000 telespettatori, risultato ancora più importante tenendo conto della importante programmazione

Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione

delle reti ammiraglie. Tanti temi trattati, con rigore e semplicità per avvicinare anche coloro che privi di solide basi specialistiche sono però attratti dal mondo della scienza.

L'esperienza degli ultimi anni, non solo in tema di emergenze, ha ulteriormente mostrato la necessità, da un lato, di conservare e valorizzare il ruolo dei presidi informativi territoriali, e, dall'altro, di ottimizzare le risorse, sfruttando al meglio l'evoluzione tecnologica ed adottando modelli organizzativi e produttivi più snelli e sempre più efficaci.

Del resto, tutti i principali servizi pubblici europei presidiano, seppur con modelli e perimetri editoriali differenti, l'offerta destinata alle realtà locali.

Nell'ambito del riposizionamento dell'offerta news nel nuovo mercato digitale, la testata giornalistica regionale svolge un ruolo importante per il potenziamento dell'offerta sul web.

Grazie alla capillarità dei presidi geografici e a circa 700 giornalisti, la TGR garantisce una presenza costante sul territorio, consentendo alla Rai di essere tempestivamente nei luoghi dove avvengono i fatti più importanti per il Paese.

“Nel 2016 la TGR ha avviato la sperimentazione della nuova offerta web ed ha lanciato una massiccia presenza sui social rendendola una tra le testate più seguite”.

Rai Parlamento

Rai Parlamento è la testata giornalistica che informa i cittadini sulle attività del Parlamento nazionale e del Parlamento Europeo, in stretta connessione con gli sviluppi dell'attività politica.

Rai Parlamento, oggetto di una revisione editoriale iniziata a partire dagli ultimi mesi del 2016 – anche a livello di immagine, più moderna anche grazie all'uso di grandi videowall e led che migliorano i contributi video e la grafica – è l'interlocutore diretto delle istituzioni parlamentari.

Anche nel 2016, la testata ha realizzato telegiornali, approfondimenti, puntate dei *Programmi dell'accesso* e curato le dirette dei lavori dalle aule di Montecitorio e Palazzo Madama (*Question time* e eventi istituzionali e politici); un impegno particolare è stato garantito per l'organizzazione e la cura del ciclo di *Tribune* e messaggi autogestiti per il referendum costituzionale.

La cifra stilistica ha virato verso un linguaggio politico meno tecnico e più vicino ai cittadini – nei testi, nelle interviste, nelle analisi e nei pareri degli esperti – con un importante uso dell'infografica, particolarmente efficace per illustrare, in modo chiaro e semplice, sia passaggi istituzionali e temi fondamentali della discussione politica e legislativa del Paese sia approfondimenti con i protagonisti delle vicende politiche della settimana e il racconto delle storie e dei luoghi oggetto di provvedimenti legislativi.

Storici appuntamenti di Rai Parlamento, le *Tribune elettorali* ed i *Programmi per l'accesso*, in occasione del referendum costituzionale, sono stati anch'essi rinnovati adottando una scenografia e una grafica nuove, un format più veloce ed è stato introdotto il faccia a faccia in seconda serata con ospiti di primo piano. Il riscontro negli ascolti e nel gradimento degli ospiti, riconosciuta l'imparzialità, l'equilibrio e l'accesso a tutti i soggetti, come nella tradizione del Servizio Pubblico, è stato molto positivo.

Rai Parlamento non è solo Italia: un'attenzione particolare è dedicata alle istituzioni e ai temi europei. Nel settimanale *Punto Europa*, il resoconto dei lavori dei palazzi delle istituzioni europee e le storie dell'Europa delle opportunità, dei giovani, degli ideali che ci uniscono dopo 60 anni.

Fiction

Rai Fiction è responsabile della produzione di fiction e cartoni animati per la messa in onda sulle reti generaliste e sui canali specializzati.

L'impegno di Rai per la promozione della produzione audiovisiva italiana ed europea è nello stesso tempo uno dei cardini della missione di Servizio Pubblico, per raccontare l'Italia nella sua contemporaneità e nella sua storia, per promuovere il talento e l'industria audiovisiva nazionale, per sostenere l'innovazione e la proiezione internazionale delle nostre opere.

Il primo dato che emerge dall'analisi della fiction Rai nel 2016 è che per la prima volta l'offerta si è articolata in modo differenziato sulle tre reti generaliste – Rai 1, Rai 2 e Rai 3 – con linee editoriali distinte e con una più chiara definizione dell'offerta per le diverse serate della settimana di Rai 1.

Rai 1 nel 2016 ha trasmesso 119 serate di fiction in prima visione totalizzando un ascolto medio di 5,2 milioni e uno share del 20,6%. Alle serate di prima visione, si sono aggiunte 38 serate di fiction in replica, che hanno ottenuto in media il considerevole risultato del 16,9% di share. L'offerta complessiva di fiction nella prima serata di Rai 1 è stata pertanto di 157 serate, pari al 43% dell'offerta totale, con un risultato di share del 19,8% (repliche incluse).

Al dato di Rai 1 – che sia per volume dell'offerta sia per risultati di ascolto rende la fiction di rete non solo leader in Italia, ma anche tra i primissimi player in ambito europeo – si aggiunge un risultato di particolare valore conseguito dalla fiction per Rai 2.

Rai 2 ha infatti trasmesso lo scorso anno 12 serate di fiction inedita, con un ascolto medio di 3.250.000 spettatori e uno share medio del 12,5%.

L'offerta di Rai 3 ha visto la messa in onda di 6 serate in prima visione, con uno share del 4,8% e di 251 puntate della serie *Un Posto al Sole* che, con una media quotidiana dell'8% di share, hanno contribuito in modo significativo al rafforzamento della fascia di prime time di rete.

Complessivamente Rai 1, Rai 2 e Rai 3 nel 2016 hanno trasmesso 137 serate di fiction inedita e 50 serate di fiction in replica (pari al 36% delle prime visioni), repliche che assicurano una ricaduta positiva anche sul costo del palinsesto.

Dall'analisi degli ascolti si evince quanto, nonostante la moltiplicazione delle piattaforme e lo sviluppo della fruizione individuale, le fiction Rai siano ancora in grado di raccogliere platee di pubblico molto grandi.

Questo vale per le proposte di Rai 1 che nel 2016 continua a confermarsi la rete leader grazie a un'offerta articolata dal punto di vista dei generi e al sapiente mix di novità e classici rinnovati.

Tra i fiori all'occhiello della prima rete i tv movie della collection *Il commissario Montalbano*, che a 17 anni dalla prima uscita, hanno ottenuto nel 2016 gli ascolti più alti di sempre, con quasi 11 milioni di spettatori e oltre il 40% di share. Risultati che in termini assoluti sono non solo rarissimi in Europa, ma notevoli anche se comparati al ben più ampio mercato americano dove sono poche le serie che superano i 10 milioni di ascolto in prima visione.

Un discorso analogo si può fare per *Don Matteo*, la cui eccezionalità – anche nell'edizione numero 10 – è di unire un formato di lunga serialità con uno share medio che rasenta il 30%.

La possibilità della fiction di continuare a raggiungere platee così vaste nell'offerta generalista è legata, in particolare, anche alla capacità di diventare 'evento': un appuntamento imperdibile che va visto in diretta perché diventa l'argomento di cui parlare in famiglia e con gli amici e da commentare live sui social media (dove le fiction Rai sono spessissimo trend topic).

È quanto accaduto, per esempio, per la grande coproduzione internazionale *Medici - Masters of Florence*, kolossal già venduto in Europa, Nuova Zelanda, Israele, Giappone, India e Australia, che racconta il Rinascimento italiano attraverso le vicende della celebre famiglia di banchieri e mecenati fiorentini.

Un titolo pensato appositamente per il nuovo mercato mondiale, interamente girato in lingua inglese, che testimonia l'impegno della Rai a portare l'immagine dell'Italia al di fuori delle frontiere per confrontarsi con l'estero ed entrare nel circuito di produttori di serie globali.

Analogo il caso de *La mafia uccide solo d'estate*, adattamento seriale dall'acclamato film di Pif. Un'opera che spicca per originalità e discontinuità per la modalità di mettere in scena un racconto civile attraverso la vita di una famiglia nella Palermo del 1979.

Venendo a una più dettagliata disamina dei generi, nell'ambito delle fiction civili sono stati soprattutto titoli legati a storie vere a coinvolgere e mobilitare il grande pubblico: da Felicia Impastato (*Felicia Impastato*) a Lucia Annibali (*Io ci sono*), dal poliziotto Roberto Mancini (*Io non mi arrendo*) al sindaco pescatore Angelo Vassallo (*Il sindaco pescatore*), da Boris Giuliano (*Boris Giuliano - Un poliziotto a Palermo*) alla professoressa Mirella Casale (*La classe degli asini*).

70

**Bilancio Consolidato
Gruppo Rai**

Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione

1. Io non mi arrendo
2. I Medici
3. Il commissario Montalbano
4. Il sindaco pescatore
5. L'allieva
6. Rocco Schiavone
7. Io ci sono

